



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 66 Reg.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN		SI (g)
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lipiani.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2012 ad oggetto : **APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.**

Il Sindaco Sig.ra Quadrio cede la parola all'Assessore Arch. Colella affinché illustri il punto in argomento.

COLELLA – *Per quanto riguarda questo punto, in pratica altro non è che il Piano di Emergenza che dopo qualche anno che si sta lavorando è pronto, è stato presentato anche in Regione, quindi tutte quelle che erano le formalità alle quali bisognava adempiere ... insomma è stato fatto tutto.*

Viene fatto un passaggio in Consiglio per il semplice fatto che essendo un Piano operativo chiaramente è suscettibile di aggiornamenti, per cui con questo andiamo ad approvare e a dare mandato alla Giunta per gli aggiornamenti che di volta in volta seguiranno il Piano, questo è sostanzialmente

Come Comune dovevamo dotarci di questo Piano, perchè sappiamo perfettamente che è legato a quelle che possono essere le criticità sul territorio, anche perchè se poi avvengono interventi come quelli a cui assistiamo frequentemente negli ultimi tempi, anche per avere le sovvenzioni da parte della Regione, piuttosto che di altri enti è necessario avere il Piano.

SINDACO – *Interventi? Contrari? Favorevoli? Astenuti? Tutti favorevoli. Immediata eseguibile. Contrari? Favorevoli? Astenuti? Buona notte.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

PREMESSO CHE:

- Ai sensi della L. 225/1995, art. 15, comma 3 bis, così come modificato dalla L. 12 luglio 2012, n. 100 di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, i Comuni devono dotarsi di Piano di Emergenza Comunale in materia di Protezione Civile;
- Il Comune di Casorate Sempione ha affidato incaricato alla Società Viger S.r.l., - Ambiente Qualità Sicurezza - con sede a Cadorago (CO) per la redazione del citato Piano;
- Il Piano di Emergenza Comunale deve essere redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 8/4732 del 16/05/2007;

RILEVATO CHE:

- La Società Viger S.r.l. ha fatto pervenire in data 02/08/2012 prot. 11715 il Piano di Emergenza Comunale in formato cartaceo ed in data 14/11/2012, prot. 16459, in formato digitalizzato con cartografia in formato SHAPE file con validazione caricamento dati sul portale PEWEB della Regione Lombardia, così come espressamente previsto dal D.G. Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza – Decreto dirigente unità organizzativa 22.11.2011 – n. 11036 – Regione Lombardia;
- Ai sensi dell'art. 3 ter della L. 225/1995, art. 15, così come modificato dalla L. 12 luglio 2012, n. 100 di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, il Comune deve provvedere alla verifica ed all'aggiornamento periodico del proprio Piano di Emergenza Comunale e che pertanto si rende necessario incaricare la Giunta Comunale per l'espletamento di tale incombenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Servizi Tecnici;

Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 bis della L. 225/1995, art. 15, così come modificato dalla L. 12 luglio 2012, n. 100 di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, il PIANO DI EMERGENZA COMUNALE in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 8/4732 del 16/05/2007, così composto:

- RELAZIONE A: Relazione Generale;
- RELAZIONE B1: Guida alle risorse;
- RELAZIONE B2: Schede risorse;
- RELAZIONE C: Procedure;
- RELAZIONE C1: Schemi di flusso delle Sub-Procedure;
- RELAZIONE D: Mansionari;
- RELAZIONE E: Ordinanze;
- TAVOLA 0 – Inquadramento;
- TAVOLA 1a – Analisi della pericolosità: dissesti;
- TAVOLA 1b – Analisi della pericolosità: incendi boschivi;
- TAVOLA 1c – Analisi della pericolosità: industrie a rischio;
- TAVOLA 1d – Analisi della pericolosità: trasporto sostanze pericolose;
- TAVOLA 2a – Analisi del tessuto urbanizzato: edifici ed aree di rilievo;
- TAVOLA 2b – Analisi del tessuto urbanizzato: viabilità di rilievo;
- TAVOLA 2c – Analisi del tessuto urbanizzato: reti ed impianti tecnologici;
- SERIE TAVOLE 3.1 – Scenario rischio frane ed instabilità versanti;
- SERIE TAVOLE 3.2 – Scenario rischio incendio boschivo;
- SERIE TAVOLE 3.3 – Scenario rischio viabilistico – trasporto cloro – emissione nociva;
- SERIE TAVOLE 3.4 – Scenario rischio viabilistico – trasporto benzina – incendio;
- SERIE TAVOLE 3.5 – Scenario rischio caduta aeromobile;
- SERIE TAVOLE 3.6 – Scenario rischio industriale – DISMA S.p.A.;

2. **DI INCARICARE** la Giunta Comunale di provvedere alla verifica ed al periodico aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale qui approvato, così come previsto dall'art. 3 ter della L. 225/1995, art. 15, così come modificato dalla L. 12 luglio 2012, n. 100 di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59;

3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore interessato per l'esecuzione degli ulteriori adempimenti di competenza connessi all'approvazione in argomento;

- **DI DICHIARARE**, con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
f.to Elena Gadda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppe Lipiani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11/01/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 26/01/2013.

Casorate Sempione, 11/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 11/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 11/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Lipiani
